



Realizzazione di attività di mappatura, animazione territoriale e organizzazione di un festival nell'ambito del Progetto ImProVe

– Immigrati Protagonisti in Veneto –

FAMI 2014/2020 OS 2 – ON 04 – lett g) annualità 2016/2018 – PROG-1245 – CUP H19D17000490007 – CIG ZF320FFE3F.

Report Provincia di Padova

1. Premessa

Il progetto qui presentato è stato realizzato da IRS, Associazione Le Fate e Associazione I Care con l'obiettivo di favorire, attraverso le diverse linee di azione, il coinvolgimento delle associazioni di cittadini stranieri attive sul territorio della Regione Veneto nell'individuazione delle principali priorità di intervento nell'ambito dell'integrazione dei cittadini stranieri e il loro rafforzamento in termini di reti di relazioni, confronto con le amministrazioni e gli enti locali e incremento delle competenze di progettazione e di ricerca fondi.

Le azioni previste dal progetto ImProVe, di cui qui si presentano i risultati, sono quattro:

1. Attività di mappatura dei principali interventi realizzati sul territorio nel quinquennio 2013-2018 nell'ambito dell'integrazione dei cittadini stranieri, sia realizzati nel quadro dei Piani per l'Integrazione, sia realizzati in forma autonoma e attraverso altre forme di finanziamento da parte delle associazioni o di altri enti.
2. Incontri e tavoli a livello provinciale con i referenti delle associazioni di immigrati maggiormente attive sul territorio, volti a evidenziare le maggiori problematiche relative all'integrazione dei cittadini stranieri negli ambiti della salute, dell'educazione e istruzione e dell'abitare, e a individuare le principali priorità di intervento. I contenuti emersi sono stati poi riportati, laddove possibile, agli enti e alle istituzioni locali, così da completare la lettura delle problematiche territoriali e presentare le questioni discusse.
3. Incontri formativi sui temi della progettazione e del Fund Raising, indirizzati a componenti delle realtà associative, volti a rafforzare le competenze delle associazioni per consentire una maggiore efficacia progettuale.
4. Festival delle associazioni, inteso allo stesso tempo come momento di conoscenza e incontro tra le varie realtà associative coinvolte nel progetto e come spazio di presentazione, discussione e confronto in merito ai temi emersi dai percorsi territoriali.





2. Ruoli e funzioni dei partner progettuali

Qui di seguito una descrizione dei partner e dei ruoli e delle funzioni esercitate nel progetto.

L'Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) è una organizzazione non profit che da oltre quarant'anni è leader nel settore dei servizi di ricerca, valutazione e monitoraggio, formazione, progettazione, consulenza, accompagnamento e assistenza tecnica a supporto delle politiche e degli interventi pubblici, occupandosi in particolare di metodologie partecipative e della co-progettazione per lo sviluppo sociale del territorio. Sui temi dell'immigrazione e dell'integrazione ha un'esperienza consolidata in progetti di ricerca, formazione, monitoraggio e valutazione.

Nel progetto ImProVe Irs ha esercitato il ruolo di capofila del partenariato, coordinando le diverse attività. In particolare ha realizzato l'attività di mappatura per quanto riguarda le provincie di Belluno, Rovigo e Venezia, ha realizzato alcune attività formative rivolte alle associazioni di migranti, ha gestito e organizzato in collaborazione con i partner le attività dei tavoli territoriali e ha contribuito all'organizzazione del festival Comunità in dialogo.

L'associazione Le Fate Onlus nasce nel 1999 a Verona con l'obiettivo di promuovere il benessere di famiglie, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, che vivono situazioni di disagio. L'associazione fa parte della rete territoriale per l'emersione, il contrasto e la rilevazione delle discriminazioni della Regione Veneto, si occupa di realizzare attività specifiche che riguardano l'informazione, la promozione e la sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto della discriminazione.

Nel progetto ImProVe ha contribuito a realizzare la mappatura dei progetti di integrazione nelle provincie di Verona, Vicenza e Padova, ha partecipato agli incontri del tavolo territoriale di Verona e ha fornito un supporto logistico all'attività formativa.

I Care onlus, Associazione di Volontariato, fondata nel 2000, realizza progetti di cooperazione internazionale prevalentemente in Africa Sub Sahariana promuovendo progetti individuali o familiari di rientro accompagnato e volontario nei Paesi di origine; I Care realizza progetti umanitari/sanitari cofinanziati dalla Regione Veneto; Organizza Convegni su varie tematiche, dall'immigrazione alla cooperazione, al volontariato. In Veneto collabora con le comunità di migranti del Ghana, Togo, Burkina Faso, Senegal, Mali, Costa d'Avorio, Nigeria, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Camerun; Marocco, Congo, Etiopia, Burundi, Bangladesh, Macedonia; Dal 2015 I Care è capofila di un progetto Antenne e Punti di Ascolto contro le discriminazioni razziali;

Nel progetto ImProVe ha contribuito a realizzare la mappatura dei progetti di integrazione nella provincia di Treviso, ha co condotto con Irs il tavolo territoriale della provincia di Treviso, ha fornito n supporto logistico all'attività formativa e ha organizzato con Irs il festival Comunità in dialogo.





3. I dati sulla presenza di persone immigrate nel territorio della provincia di Padova

La provincia di Padova ha una popolazione residente di 936.740 abitanti, di cui 94.303 pari al 10,1% sul totale con cittadinanza non italiana (Istat, 1° gennaio 2018), percentuale in linea con quanto il dato regionale che si attesta intorno al 10%.

Figura 1 - Andamento della popolazione con cittadinanza straniera – Padova

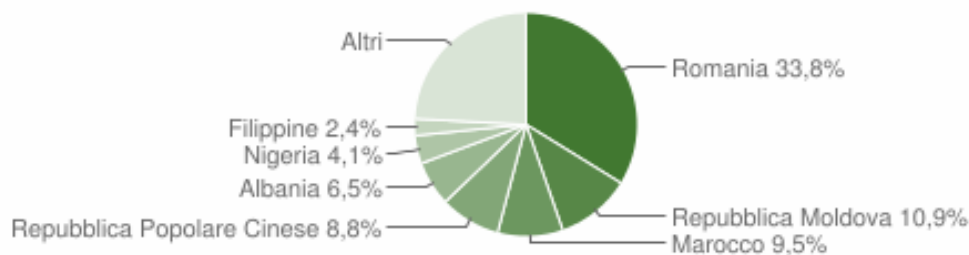
Fonte: dati Istat al 1° gennaio 2018, elaborazione tuttitalia.it



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Moldova (10,9%) e dal Marocco (9,5%).

Figura 2 - Provenienza delle persone di cittadinanza non italiana in provincia di Padova

Fonte: dati Istat al 1° gennaio 2018, elaborazione tuttitalia.it





4. I progetti di integrazione messi in atto negli ultimi anni

La provincia di Padova presenta un totale di 15 progetti mappati sul suo territorio: un terzo di essi riguarda interventi in tema “Lavoro”, promossi dai PTI, strumento di progettazione più utilizzato in tema di immigrazione sul territorio con 11 progetti, seguito dai progetti FAMI (3).

Gli enti del territorio contribuiscono con un servizio progettato, un bando “buone pratiche” proposto dal CSV al Tavolo Migranti che rientra nella categoria “Accessibilità ai servizi”. Gli altri due progetti che supportano le azioni in questo ambito consistono nella realizzazione dei progetti regionali MARI e SIVI. I progetti inerenti l’ambito “Lavoro” consistono in azioni di orientamento e formazione (anche destinato a titolari di protezione internazionale), nonché di sviluppo di competenze, un progetto destinato all’autoaffermazione femminile e un progetto progetti che sviluppa la predisposizione imprenditoriale. Un progetto dedicato alle donne rientranti in fasce deboli (mamme sole, donne disoccupate, inoccupate, donne analfabete o poco scolarizzate in lingua madre) prevedono un percorso di consolidamento della lingua e di conoscenza dei servizi. In ambito scuola troviamo progetti di inclusione socio-linguistica, di mediazione culturale e di contrasto all’abbandono scolastico destinata non solo ai minori immigrati, ma anche alle seconde generazioni.

Tabella 1- Ambiti di intervento dei progetti in Provincia di Padova

Padova	Tot Progetti
Piani territoriali per l'integrazione	11
Lavoro	5
Scuola	3
Lingua e cultura italiana	2
Donne	1
Progetti fami	3
Accessibilità ai servizi	2
Scuola	1
Altri progetti	1
Accessibilità ai servizi	1
Totale complessivo	15





5. Il contesto associativo in Provincia di Padova

Il contesto di Padova e Provincia è caratterizzato dalla presenza di realtà associative impegnate in diverse tipologie di attività. La Tabella seguente riporta il dettaglio dei soggetti intercettati nell'ambito del lavoro di mappatura.

Tabella 2- Associazioni della provincia di Padova intercettate dal progetto

Nome Associazione	Descrizione
Associazione Migranti Onlus	Associazione di associazioni che vede tra i fondatori CGIL, CISL, UIL, Acli, Caritas, ogni ente con un Ufficio immigrazione impegnato in maniera diffusa sul tema "inclusionone". Il Direttivo è composto da cittadini sia italiani che stranieri e da operatori sociali e mediatori.
Associazione Arising Africans	Associazione che si occupa di inclusione sociale, lotta al razzismo e alla discriminazione, educazione alla cittadinanza globale.
Valide Alternative per l'integrazione	Associazione di promozione sociale per l'orientamento di persone di origine straniera che vede un altro numero di componenti di origine straniera e un Direttivo misto.
Associazione Marocchina	Associazione attiva sul territorio sul tema della promozione sociale e culturale.
Associazione Lavoratori e Immigrati Italiani	Associazione impegnata sui temi del diritto dell'immigrazione, delle seconde generazioni, della mediazione interculturale nelle Pubbliche Amministrazioni.
Associazione Amici dei popoli	Associazione impegnata in percorsi di inclusione e insegnamento della lingua italiana nelle scuole e per donne di origine straniera.





Dall'interazione con i referenti di queste realtà associative è emerso un forte interesse nei confronti delle attività del progetto che, tuttavia, a causa delle molteplici attività nelle quali sono impegnati non ha reso possibile, nell'arco temporale delle attività progettuali, calendarizzare dei momenti di confronto strutturati "ad hoc".

I bisogni e le proposte riportate nei prossimi paragrafi rappresentano una sintesi di quanto raccolto nelle interlocuzioni informali con i referenti contattati¹ e di quanto visionato nei documenti e materiali elaborati.

¹ Si ringraziano nello specifico le referenti di "Valide Alternative per l'Integrazione" e "Arising Africans" per la disponibilità e la gentile collaborazione.





6. Bisogni ed esigenze sul piano dell'integrazione

I bisogni e le esigenze espresse dai testimoni privilegiati intercettati relativamente alle tre aree tematiche identificate dal progetto sono sintetizzati nelle tabelle seguenti:

Ambito tematico	Esigenze espresse
CASA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Difficoltà a trovare una casa in affitto per questione di nazionalità, non vengono affittate dai proprietari italiani agli stranieri ➤ Difficoltà da parte delle famiglie nel sostenere i costi del canone di locazione con conseguenti morosità e sfratti ➤ Scarsa conoscenza da parte delle famiglie in merito ai servizi e alle soluzioni attivabili in caso di perdita dell'abitazione

Ambito tematico	Esigenze espresse
ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Necessità di potenziamento delle competenze linguistiche da parte di giovani e adulti ➤ Necessità di potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'inserimento lavorativo ➤ Necessità di maggiore orientamento sull'offerta formativa, informazioni in merito al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ➤ Necessità di un potenziamento delle reti tra scuole

Ambito tematico	Esigenze espresse
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Difficoltà nel rinnovo della tessera sanitaria in caso di perdita dei documenti e del permesso di soggiorno ➤ Scarsa presenza di mediatori linguistico-culturali all'interno dei servizi sanitari ➤ Mancanza di materiali informativi in lingua





7. Proposte per orientare le politiche territoriali

A partire dalle principali esigenze emerse è possibile tratteggiare le strategie di miglioramento di seguito sintetizzate.

Area tematica	Categoria problema	Obiettivi e strategie
CASA	Diffidenza da parte dei proprietari	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare collaborazioni con le agenzie immobiliari per azioni di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari di case al fine di facilitare l'accesso ad abitazioni in affitto da parte dei cittadini e delle famiglie di origine straniera ➤ Coinvolgimento delle istituzioni nel facilitare l'accesso ad abitazioni a prezzi ritenuti sostenibili
	Sostenibilità pagamenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accesso a fondi di garanzia al fine di coprire eventuali sospensioni dei pagamenti da parte degli affittuari ➤ Maggiore collaborazione da parte del servizio sociale in caso di morosità e sfratti





Area tematica	Categoria problema	Obiettivi e strategie
ISTRUZIONE	Disparità di trattamento	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro finalizzati ad una maggiore conoscenza reciproca tra insegnanti, studenti e famiglie
	Potenziamento competenze	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere percorsi e attività formative mirate ad un effettivo inserimento dei cittadini stranieri nel mercato del lavoro Intercettare soggetti sia istituzionali che del "mondo profit" e avviare azioni di sensibilizzazione finalizzate alla valorizzazione delle competenze dei giovani di origine straniera
	Mancanza di reti tra scuole	<ul style="list-style-type: none"> Attivare momenti di incontro e confronto con altre esperienze/ buone pratiche realizzate da scuole di altri paesi Coinvolgimento dei giovani delle scuole nelle attività di volontariato promosse dalle associazioni

Area tematica	Categoria problema	Obiettivi e strategie
SALUTE	Accesso ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere una maggiore diffusione di informazioni relativamente al rilascio della tessera sanitaria anche attraverso la diffusione di documenti tradotti nelle lingue delle principali nazionalità presenti
	Mancanza di informazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> Dotare le strutture sanitarie di mediatori linguistico-culturali o incrementarne la presenza Creare materiali informativi in diverse lingue, in tutti i contesti sanitari, partendo dalle nazionalità presenti. Tradurre la cartellonistica interna degli ospedali

